[*Nota per l’insegnante e per il genitore*: Quest’attività prevede un primo momento in cui il bambino svolge a casa la scheda con l’aiuto del genitore (gli spiega eventuali termini non chiari presenti nel testo e lo guida a formulare le risposte alle domande, senza sostituirsi a lui) e un secondo momento in cui il bambino, con l’aiuto del genitore, si collega in videoconferenza con l’insegnante (in piccoli gruppi di max 8 bambini) e racconta le risposte che ha costruito. Se potete stampate la scheda, altrimenti lavorate visualizzandola sul vostro dispositivo. Durante la sessione di videoconferenza, l’insegnante deve proiettare la scheda e leggerla ai bambini, se necessario anche più volte.]

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Data | Città | Scuola | Classe | Nome Allievo |

*Leggi il seguente testo:*

Alessia e Federico sono molto felici, dopo la prima ora di lezione oggi andranno in gita! Finalmente suona la campana. Tutti scendono e trovano in cortile due autobus ad aspettarli, ma gli autisti non ci sono… Le maestre fanno entrare 53 alunni nel primo e 25 nel secondo. Alessia è nel primo autobus e Federico nel secondo. Ma quando gli autisti arrivano dicono: - Non va bene... Ci devono essere lo stesso numero di bambini nel primo e nel secondo autobus… -. Finalmente si parte! La strada è tutta curve e saliscendi e ci vorrà più di mezz’ora per arrivare al parco archeologico. Federico dà una delle sue 12 figurine ad Alessia e lei gliene dà in cambio tre delle sue 18. - Che ore sono? - chiede Federico. - Le 11 e un quarto - risponde Alessia. - Uffa, non arriviamo più! -. - Dai, lamentone! Manca poco… -. - Dammi un’altra figurina! -, continua. - Va bene, eccola! -. - Tieni te ne do due in cambio… -. - Siamo arrivati! -. - Te l’avevo detto! -.

[di Roberto Trinchero]

*Adesso rispondi alle seguenti domande:*

1. Quante classi vanno in gita?

[*Nota per l’insegnante e per il genitore*: In videoconferenza, dopo ogni domanda, l’insegnante chiede ad uno dei bambini presenti, a rotazione, di rispondere, argomentando opportunamente le risposte (es. Se la domanda chiede chi è il protagonista, non basta dire chi è il protagonista, bisogna anche dire *perché* quel personaggio è il protagonista); chiede poi al gruppo se vi sono risposte differenti o idee alternative in proposito, esortando ad esporle. Poi fornisce, domanda per domanda, le “buone risposte”, collegandosi a quanto detto dagli allievi]

2. Perché le maestre fanno entrare 53 alunni nel primo autobus e 25 nel secondo?

3. Quanti ragazzi devono passare dal primo autobus al secondo affinché i due autobus trasportino lo stesso numero di bambini?

4. Perché Alessia e Federico si trovano all’inizio su due autobus differenti?

5. Perché Alessia dice che manca poco all’arrivo?

6. Quante figurine ha Alessia alla fine del racconto? Quante ne ha Federico?

7. Secondo te, cosa ci insegna il testo che hai letto?

8. Inventa una domanda che l’insegnante potrebbe farti sul testo e formula una risposta che ritieni corretta.

9. Prova ad immedesimarti in Alessia e racconta la storia dal suo punto di vista.